

COMUNE DI SAN NICOLÒ D'ARCIDANO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000: Delibera G.C. n. 80 in data 26.05.2023.

OGGETTO: Approvazione schema rendiconto di gestione 2022 e esercizio dell'opzione di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Per la regolarità tecnica e contabile, si esprime parere: favorevole.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott.ssa Luisella Orrù

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Davide Fanari

Il Segretario

dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 07/06/2023 al 22/06/2023.

San Nicolò d'Arcidano, 07/06/2023.

Il dipendente incaricato

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

San Nicolò d'Arcidano, _____

L'impiegato incaricato



Comune di San Nicolò D'Arcidano

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 80 Del 26.05.2023	OGGETTO: Approvazione schema rendiconto di gestione 2022 e esercizio dell'opzione di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.
-------------------------	---

L'anno duemilaventitrè, il giorno ventisei del mese di maggio, con inizio alle ore 14.00, nell'ufficio del Sindaco, anche in modalità videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

	PRESENTI	ASSENTI
Fanari Davide	X	
Zedda Danilo	X	
Murtas Guido	X	
Atzori Marco	X	
Pili Viviana	X	

Presiede la seduta il Sindaco Fanari Davide.

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Franco Famà.

Il Sindaco, in apertura di seduta, invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA

Premesso che con d.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione.

Richiamato il d.lgs. 126/2014 che ha modificato ed integrato il sopra citato d.lgs. 118/2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

Rilevato che il rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2022 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del d.lgs. 118/2011, ed applicando i nuovi principi previsti dalla normativa.

Richiamati l'art. 227 e seguenti del d.lgs. 267/2000 sul rendiconto di gestione, il quale stabilisce che il rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione e che la proposta è messa a disposizione dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni.

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del d.lgs. 267/2000 i quali prevedono che al rendiconto dell’esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall’art. 11, comma 4, lettera o), del d.lgs. 118/2011.

Visto il D.M. dell’1.08.2019 che ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto.

Rilevato che, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, l’art. 232, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede la possibilità di esercitare l’opzione di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Richiamato il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 che ha disposto, con l'art. 57, comma 2-ter, lettera b) che gli enti locali che optano per la facoltà di cui sopra allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Visto il decreto MEF del 10.11.2020 con cui sono state approvate tali modalità semplificate a decorrere dal 2020, in sostituzione di quelle approvate con decreto MEF dell’11.11.2019.

Ritenuto opportuno, in considerazione della dimensione dell’ente e all’estrema complessità della tenuta della contabilità economico-patrimoniale rispetto all’effettivo apporto conoscitivo ricavabile dalla stessa, avvalersi della facoltà prevista dall’art. 232, comma 2, del d.lgs. 267/2000, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Rilevato altresì che il Decreto MEF del 10.11.2020 dispone: “Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l’esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all’art. 233-bis, comma 3, del TUEL”.

Accertato che:

- il Tesoriere dell’ente, Banco di Sardegna S.p.A., ha reso il conto della propria gestione relativa all’esercizio finanziario 2022;
- i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell’ente;
- gli agenti contabili e l’economo comunale hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2023;
- con determina del servizio finanziario n. 35 del 10.05.2023 si è provveduto ad effettuare la presa d’atto dei conti degli agenti contabili, dell’economo comunale e del tesoriere.

Viste le determinazioni dei responsabili di servizio attraverso le quali hanno provveduto al riaccertamento ordinario dei residui.

Preso atto che con G.C. n. 64 del 5.05.2023 “Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022 (art. 3, comma 4, d.lgs. 118/2011)”, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità.

Visto lo schema di rendiconto di gestione armonizzato di cui ai modelli previsti dall’allegato 10 del d.lgs. 118/2011 per l’esercizio 2022.

Dato atto che allo schema di rendiconto è allegata la situazione patrimoniale semplificata al 31.12.2022 di cui al Decreto MEF del 10.11.2020, in sostituzione dei modelli relativi allo stato patrimoniale, al conto economico, ai costi per missione ed ai moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato.

Vista la relazione sulla gestione 2022 redatta secondo quanto previsto dall’art. 11, comma 4, lettera o), del d.lgs. 118/2011.

Richiamati i seguenti atti:

- la C.C. n. 12 del 18.05.2022 con la quale veniva approvato il bilancio di previsione 2022-2024;
- la C.C. n. 13 del 28.06.2022 con la quale veniva approvato il rendiconto di gestione 2021.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario.

Unanime.

DELIBERA

Di avvalersi, per le motivazioni indicate in premessa, della facoltà prevista dall’art. 232, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Di prendere atto che il presente documento rappresenta anche l’esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all’art. 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000, poiché gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato.

Di approvare, secondo gli schemi e i principi di cui al d.lgs. 118/2011:

- lo schema del rendiconto di gestione 2022 e relativi allegati;
- la relazione sulla gestione 2022.

Di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2022 è così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2022

	residui	competenza	
fondo cassa al 31.12.2021			2.299.481,13
riscossioni	528.251,15	4.926.539,37	5.454.790,52
pagamenti	1.204.908,08	4.136.686,44	5.341.594,52
fondo cassa al 31.12.2022			2.412.677,13
residui attivi	1.006.769,11	358.937,09	1.365.706,20
residui passivi	145.229,70	1.186.420,51	1.331.650,21
FPV spese correnti (-)			63.628,90
FPV spese in conto capitale (-)			958.781,44
Avanzo di amministrazione 31.12.2022			1.424.322,78

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2022

Avanzo di amministrazione:		1.424.322,78
di cui:		
Parte accantonata		372.853,83
Parte vincolata		790.921,56
Parte destinata agli investimenti		65.083,59
Parte disponibile		195.463,80

Di disporre che lo schema del rendiconto di gestione 2022 e relativi allegati vengano depositati e messi a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare nella quale verrà esaminato, entro un termine non inferiore a venti giorni.

Di trasmettere copia della presente deliberazione e relativi allegati al Revisore dei Conti per la relazione di competenza.

Di dichiarare il presente atto **immediatamente esecutivo**.